

poraneamente in più circondari della stessa provincia, e disciplina la sostituzione in caso di opzione.

La proposta della Commissione coincide completamente con la prima parte della proposta dell'onorevole Matteotti, solo che l'onorevole Matteotti tolga la parola « contemporaneamente »: ciò che può esser fatto senza pregiudizio, essendo prevista l'eccezione nella seconda parte.

MATTEOTTI. Siamo d'accordo.

PRESIDENTE. Metto quindi a partito l'emendamento della Commissione.

« Nessuno può essere candidato in più circondari della stessa provincia ».

(Non è approvato).

Poichè la seconda parte dell'emendamento dell'onorevole Matteotti, di cui ho dato lettura, è così assorbita, metto ai voti la proposta dell'onorevole Rocco, che nella parte mantenuta è la seguente:

« Chi è eletto in più di un circondario della stessa provincia, può optare per uno di essi entro otto giorni dalla proclamazione; in difetto di opzione la deputazione provinciale procede alla estrazione a sorte.

« Il posto che rimane vacante per effetto della opzione o del sorteggio, verrà attribuito al candidato che nella medesima lista del consigliere provinciale eletto abbia riportato maggior numero di voti.

Onorevole relatore, accetta questa proposta?

CASERTANO, *relatore*. Per conseguenza logica, la Commissione l'accetta.

PRESIDENTE. Metto a partito l'emendamento dell'onorevole Rocco, accettato dalla Commissione.

(È approvato).

Passiamo ora all'articolo 21, che è l'ultimo del disegno di legge oltre gli articoli aggiuntivi:

« Il Governo del Re è autorizzato ad armonizzare le presenti disposizioni con quelle in vigore della legge comunale e provinciale ».

A quest'articolo ha presentato un emendamento l'onorevole Bocchieri:

*Aggiungere:*

... « Per mezzo di una Commissione di deputati e senatori nominati in numero non meno di tre dai presidenti delle rispettive Camere ».

Onorevole relatore lo accetta?

CASERTANO, *relatore*. È una manifestazione di sfiducia verso il Governo. La forma ordinaria è quella da me proposta.

PRESIDENTE. Onorevole Bocchieri, insiste ella nel suo emendamento?

BOCCIERI. Lo ritiro come emendamento, ma valga come una raccomandazione al Governo.

MATTEOTTI. Lo facciamo nostro!

PRESIDENTE. Va bene. Intanto metto a partito l'articolo 21 del disegno di legge della Commissione:

(È approvato).

Metto a partito l'emendamento proposto e poi ritirato dall'onorevole Bocchieri e fatto proprio dall'onorevole Matteotti e da altri deputati.

(Non è approvato).

Dovremmo ora procedere all'esame degli articoli aggiuntivi.

*Voci*. A domani, a domani!

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è rinviato a domani.

### Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e di una interpellanza presentate oggi.

PAPARO, *segretario*, legge:

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sui motivi dell'attuale agitazione degli studenti universitari.

« Tupini, Bazoli, Giavazzi, Mattei-Gentili, Preda, Crispolti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, sulle ragioni che consentono l'introduzione ed il commercio nel Regno delle films cinematografiche tedesche, mentre in nessun modo la nostra produzione può entrare in Germania.

« Mastino ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se sia vera la notizia che un decreto in corso sancisce la abolizione del Commissariato dei combustibili nazionali; per sapere le ragioni di un simile provvedimento sottratto ad un preventivo giudizio della Camera e per sapere se è con tale provvedimento che il Governo